



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

DISTRETTO ITALIA - AREA 3 - FONDAZIONE 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO 1/25
27/01/25

SOCI PRESENTI: Carlo Accornero, Massimo Accornero, Franco Allegra, Renato Ambiel, Mario Armano, Paolo Baraggioli, Luigi Bassano, Giovanna Bellotti, Paolo Bertini, Filippo Bezio, Carlo Biroli, Giacomo Bogogna, Corrado Brustia, Enrico Camaschella, Fabio Cancelliere, Oliviero Colombo, Nicola D'Aquino, Enrico De Angelis, Gianluca De Regibus, Pier Antonio Deangelis, Chiara Depaulis, Pierluigi Di Seglio, Sergio Ferrarotti, Emanuela Franzoni, Angelo Galli, Daniela Gramoni, Diego Graziosi, Giuseppe Guilizzoni, Valeria Maroni, Giorgio Massolo, Franco Minoli, Paola Nanotti, Federico Perugini, Roberto Picchio, Antonio Piciaccia, Cosimo Pinto, Carlo Robiglio, Alberto Soldi, Fabiano Torricelli, Aldo Vecchio, Claudio Viola.

RELATORE: Giovanni Cerutti, direttore Fondazione Marazza Borgomanero

TEMA DELLA SERATA: Storie di atleti che hanno scelto il Bene – L'Aiax nella Resistenza Olandese

* * *

Prima di iniziare l'assemblea al nostro Socio Carlo Robiglio è stato consegnato il Riconoscimento del Presidente internazionale per i 35 anni di appartenenza al Panathlon.



Da un'assemblea partecipata ad una serata dedicata al ricordo. E' stata questa, in estrema sintesi, la prima conviviale dell'anno coincisa con la giornata della memoria.

Che il nostro club ha inteso onorare con l'intervento di Giovanni Cerutti. E' lo storico e saggista, direttore della Fondazione Achille Marazza (Borgomanero) e membro del Comitato scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara. Tra i suoi libri: L'allenatore ad Auschwitz. Árpád Weisz: dai campi di calcio italiani al lager. Weisz è stato allenatore di calcio in Italia guidando anche il Novara. Nel suo ultimo lavoro, un'antologia coordinata da Gino Cervi Con venti storie di autori diversi, «I Giusti nello sport» Cerutti si è concentrato sulla storia dell'Ajax, lo squadrone diventato punto di riferimento per il mondo ebraico olandese.



Serata dedicata al ricordo perché l'assemblea è stata preceduta dall'intervento di Carlo Biroli per onorare la memoria di Stefano Spaini, storico cerimoniere del club per 33 anni, recentemente scomparso.

E' toccato poi al presidente Carlo Accornero illustrare l'attività di un anno con dieci conviviali e tutta una serie di interventi e presenze che dimostrano la vitalità del club. Così come la sensibilità e l'attenzione verso il territorio concretizzate con due donazioni: alla società Ticinia che sostiene l'attività del calcio per non vedenti e al progetto «In squadra anch'io» che intende favorire e sostenere la pratica sportiva dei giovani.

Tra i progetti di quest'anno un'attività all'interno della scuola che dovrà sfociare in un libretto che contiene i dieci diritti dei bambini nello sport.

L'assemblea s'è conclusa con l'approvazione, all'unanimità, del bilancio consuntivo che pareggia a 30 mila euro. Unanimità anche per il preventivo che mantiene invariata la quota associativa.

E' toccato poi a Cerutti toccare le corde emotive dei nostri soci con un intervento molto articolato e stimolante e coinvolgente. Condito di aneddoti e ricordi di Giusti che si sono distinti anche nello sport con gesti, a volte anche eclatanti, dimostrando rettitudine e coerenza per opporsi alle discriminazioni e denunciare pubblicamente i soprusi. Consapevoli e disposti a sopportare le conseguenze in un mondo, come quello dello sport, che ha avuto le sue vittime ed ha faticato a liberarsi dai condizionamenti dell'epoca. Ma c'è stato chi ha voluto rendere una sua personale testimonianza scegliendo il Bene.





& & &

**Prossimo evento: lunedì 17 febbraio 2025 ore 19,30
presso il ristorante del Circolo Tennis Piazzano in via Patti 10**

Avremo ospiti gli amici della A. S. Ticinia Novara, attiva da anni nell'attività di servizio nel mondo dello sport approdata al calcio per non vedenti.

tema della serata

TICINIA NOVARA....dal Football Sala a “un calcio nel buio”